



Primo Piano - Tito (Pz): 57enne trovata morta in casa, il figlio confessa l'omicidio

Potenza - 21 ago 2026 (Prima Notizia 24) La donna è stata uccisa al culmine di una violenta lite. Il giovane, seguito dal Centro di Igiene Mentale, ha ammesso il delitto al termine

dell'interrogatorio con il Procuratore.

È stato arrestato in flagranza di reato con l'accusa di omicidio il figlio della 57enne Maria Vittoria Carbone, trovata priva di vita nella serata di giovedì all'interno della sua abitazione a Tito, in provincia di Potenza. Il 31enne, seguito dal Centro di Igiene Mentale del capoluogo lucano, ha confessato il delitto al termine di un lungo interrogatorio condotto con l'intervento diretto del Procuratore della Repubblica, Camillo Falvo. Nel corso del colloquio con gli inquirenti, il giovane ha ricostruito le fasi della violenta lite sfociata nella tragedia, confermando le forti tensioni e le dinamiche conflittuali che caratterizzavano da tempo i rapporti familiari. A scoprire il corpo di Maria Vittoria Carbone sono stati i Carabinieri del Comando Provinciale, intervenuti nell'appartamento dopo la segnalazione dei sanitari del 118, i quali avevano riscontrato sul volto della donna i segni evidenti di un grave trauma facciale. A lanciare l'allarme nella tarda serata di ieri erano stati lo stesso figlio e l'ex marito della vittima, entrambi residenti a breve distanza dall'abitazione. Le indagini, coordinate dalla Procura di Potenza, hanno visto i militari ascoltare diversi conoscenti e parenti della donna per definire il contesto in cui è maturata l'aggressione. L'appartamento è stato posto sotto sequestro per consentire il completamento dei rilievi tecnico-scientifici, mentre la salma è stata messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per l'autopsia.

(Prima Notizia 24) Venerdì 21 Agosto 2026